



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

IL RAGIONIERE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare il comma 1 lettera a), dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione Europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione, compresi quelli relativi al riparto del fondo sanitario nazionale e per le relative compensazioni nell'ambito del fondo sanitario regionale;
- VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il comma 12 dell'articolo 47 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, secondo cui la Regione Siciliana applica, a decorrere dall' 1 gennaio 2014, le disposizioni contenute nel Titolo II - Principi contabili generali ed applicati per il settore sanitario del Decreto legislativo n. 118/2011;
- VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni dei Titoli I e III del decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed, in particolare, il comma 7 che consente all'Amministrazione regionale, per l'esercizio finanziario 2015, di continuare ad applicare le vigenti disposizioni regionali che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;
- VISTA la legge regionale 7 maggio 2015, n. 10, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2015 e per il triennio 2015 – 2017;
- VISTO il decreto dell'Assessore regionale per l'Economia n. 1149 del 15/05/2015 con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite, per gli anni finanziari 2015, 2016 e 2017, in capitoli e, ove necessario, in articoli;
- VISTO il comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni inerente norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;
- VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 8938 del 22/12/2014 con il quale è stato conferito l'incarico di Ragioniere Generale della Regione al Dott. Salvatore Sammartano;
- VISTA la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale;
- VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche ed integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia;
- VISTO l'art. 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, che ha introdotto nuovi criteri di riparto del Fondo Sanitario Nazionale;
- VISTA la legge 23 dicembre 1998, n. 448, recante " Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo " e in particolare l'art. 72, comma 6 che istituisce, per il miglioramento qualitativo delle prestazioni sanitarie e il conseguimento degli obiettivi previsti dal Piano Sanitario Nazionale, un Fondo per l'esclusività del rapporto dei dirigenti del ruolo sanitario che hanno optato per l'esercizio della libera professione intramuraria;
- VISTO l'art. 33 della legge 6 marzo 1998, n. 408 "Disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" ed il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 che garantisce a favore dei cittadini stranieri presenti sul territorio nazionale, non in regola con le norme relative all'ingresso e al soggiorno, l'assistenza sanitaria le cui prestazioni sono a carico del Fondo Sanitario Nazionale;

VISTO l'art. 39, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, che demanda al CIPE, su proposta del Ministro della Sanità, d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni, l'assegnazione annuale delle quote del Fondo Sanitario Nazionale di parte corrente alle Regioni e Province autonome;

VISTO l'art. 1, comma 560 della legge 23/12/2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) che stabilisce a decorrere dall'anno 2015, che gli importi previsti : a) dalla legge 31 marzo 1980, n. 126, in materia "Indirizzo alle regioni in materia di provvidenza in favore degli hanseniani e loro familiari"; b) dalla legge 27 ottobre 1993, n. 433, in materia di "Rivalutazione del sussidio a favore degli hanseniani e loro familiari; c) dalla legge 5 giugno 1990, n. 135, in materia di "Programma di interventi urgenti per la prevenzione e la lotta contro l'AIDS"; d) dall'art. 3 della legge 14 ottobre 1999, n. 362, recante: "Disposizioni urgenti in materia sanitaria"; e) dall'art. 5, comma 16, del decreto legislativo 16 luglio 2012, n. 109, in materia di "Attuazione della direttiva 2009/52/CE che introduce norme minime relative a sanzioni e a provvedimenti nei confronti di datori di lavoro che impiegano cittadini di Paesi terzi il cui soggiorno è irregolare" confluiscono nella quota indistinta del fabbisogno sanitario standard nazionale;

VISTA la nota prot. n. 97414 del 18/12/2015 con la quale l'Ass.to Reg.le della Salute – Dipartimento Pianificazione Strategica trasmette, nelle more della formalizzazione del riparto del FSN 2015, le stime delle fonti di finanziamento relative al Fondo Sanitario quota indistinta e quote vincolate previste per l'anno 2015 fornite dal Coordinamento Tecnico della Commissione Salute Emilia Romagna, e l'allegata tabella con l'indicazione delle quote vincolate da iscrivere nei capitoli di bilancio come di seguito specificato:1) Borse di studio MMG per euro 3.597.233,00 di cui euro 1.830.632,00 a carico dello Stato ed euro 1.766.601,00 a carico della Regione;2) Extracomunitari per euro 1.806.054,00 di cui euro 909.409,00 a carico dello Stato ed euro 877.600,00 a carico della Regione;3)Veterinaria per euro 58.607,00 a carico dello Stato;4)Fondo esclusività per euro 3.053.528,00 di cui euro 1.553.940,00 a carico dello Stato ed euro 1.499.588,00 a carico della Regione;5)Medicina Penitenziaria per euro 434.000,00;Obiettivi di Piano per euro 79.726.085,00 di cui euro 40.572.605,00 a carico dello Stato ed euro 39.153.480,00 a carico della Regione;

CONSIDERATO che i capitoli relativi alle quote vincolate a carico della Regione destinate a Borse di Studio, Obiettivi di Piano presentano già gli stanziamenti necessari;

RAVVISATA la necessità di modificare l'articolazione del capitolo 413370 " *Spese destinate a finanziare la compartecipazione regionale delle quote a destinazione vincolata eccetto quella relativa agli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati dal Piano Sanitario Nazionale* " tenendo conto del disposto dell'art. 1, comma 560 della legge 23/12/2014, n. 190 nei seguenti articoli: art. 1) - Assistenza Extracomunitari irregolari; art. 2)Fondo Esclusività; Art.3 - Somme da ripartire;

RAVVISATA la necessità di ripartire la dotazione finanziaria del capitolo 413370 che presenta uno stanziamento di euro 9.977.000,00 in: art. 1) Assistenza Extracomunitari irregolari per euro 877.600,00, art. 2) Fondo Esclusività per euro 1.499.588,00; e di destinare l'eccedenza rispetto al fabbisogno necessario, al capitolo 413302 "Quota integrativa, a carico della Regione, delle assegnazioni di parte corrente del Fondo Sanitario Nazionale" per l'importo complessivo di euro 7.599.812,00;

CONSIDERATO che si tratta di capitoli finanziati con le risorse indistinte del Fondo sanitario regionale, per i quali è possibile effettuare variazioni compensative ai sensi del sopracitato articolo 36, comma 1, lett. a) della legge regionale 17 marzo 2000 n. 8 e successive modifiche ed integrazioni;

RITENUTO di apportare al bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2015 ed alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al decreto dell'Assessore Regionale dell'Economia n. n. 1149 del 15/05/2015 e successive modifiche ed integrazioni, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato:

DECRETA

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2015, e alla relativa ripartizione in capitoli di cui al citato decreto dell'Assessore regionale dell'Economia n. 1149 del 15/05/2015, e successive modifiche ed integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni in euro in termini di competenza:

U.P.B.	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE	Nomenclatore
	SPESA		
	ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE		
	Rubrica	2 – Dipartimento Regionale Pianificazione Strategica	
	Titolo	1 - Spese correnti	
	Aggregato economico	3 – Spese per interventi di parte corrente	

11.2.1.3.1. FONDO SANITARIO REGIONALE
di cui ai capitoli

413370 Spese destinate a finanziare la compartecipazione regionale delle quote a destinazione vincolata eccetto quella relativa agli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionali indicati dal Piano Sanitario Nazionale. - 7.599.812,00

Art. 1 Assistenza Extracomunitari irregolari	+	877.600,00
Art. 2 Fondo Esclusivita'	+	1.499.588,00
Art.3 Somme da ripartire	-	7.599.812,00

413302 Quota integrativa a carico della Regione delle assegnazioni di parte corrente del fondo sanitario nazionale. *Articolo 1* + 7.599.812,00

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito Internet della Regione Siciliana ai sensi della Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, art.68, comma 5 e successive modifiche ed integrazioni e nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, 30 DIC. 2015



IL RAGIONIERE GENERALE

Salvatore Sammartano

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Rita Patti

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
M. F. Milazzo